

L'auto come servizio. Costi certi e minori problemi con il noleggio a lungo termine

Non compro l'auto: la uso

di Paolo Covassi



Paolo Ghinolfi

“L'automobile è sempre di più vista come un servizio piuttosto che un prodotto. Si acquista un servizio di mobilità personale, che

non deve portare con sé problemi ma opportunità”.

Ne è fermamente convinto Paolo Ghinolfi, presidente di ANIASA, Associazione Nazionale Industria dell'Auto-noleggio e Servizi Automobilistici che rappresenta le imprese private esercenti servizi di locazione veicoli senza conducente. Gli acquisti di auto aziendali anticipano la ripresa del mercato italiano dell'auto. Secondo le elaborazioni diffuse dall'Unrae, nei primi due mesi del 2011 le immatricolazioni a privati hanno subito un calo del 32,05% mentre le immatricolazioni di auto aziendali sono in crescita del 33,45%. Il forte incremento del primo bimestre del 2011 è dovuto all'aumento sia delle immatricolazioni di vetture da parte di imprese e società per uso proprio che da parte di società che esercitano il noleggio. In particolare le immatricolazioni ad uso noleggio sono aumentate addirittura del 43,47%, incremento determinato sia dalla crescita degli acquisti di auto destinate al noleggio a breve termine che di quelli di auto destinate al noleggio a lungo termine.

Dottor Ghinolfi, ritiene che il noleggio a lungo termine possa rappresentare un'opportunità anche per le pubbliche amministrazioni?

Assolutamente sì. La locazione veicoli è un settore in forte espansione: fornisce servizi essenziali per il turismo, l'industria ed il commercio, agevola la mobilità urbana ed extra urbana di persone e di beni interagendo con gli altri sistemi di trasporto. Le aziende

del settore hanno registrato un fatturato di 4,6 miliardi di euro, utilizzando una flotta di 667.000 veicoli ed acquistando oltre 250.000 veicoli nuovi di fabbrica per un valore di 4 miliardi di euro. Questi numeri servono per far capire che rappresentiamo un mercato importante e, grazie al numero di auto che immatricoliamo, possiamo spuntare condizioni particolarmente vantaggiose. I vantaggi del noleggio però non sono solo economici, ma anche organizzativi e ambientali.

Può dettagliare meglio questi due aspetti?

L'aspetto economico è evidente. L'automobile è un bene soggetto a forte svalutazione e usura, oltre a costi fissi di gestione e di manutenzione. Il noleggio permette di avere costi certi e, tutto sommato, inferiori a quello del tradizionale acquisto. Inoltre con il noleggio le flotte vengono rinnovate periodicamente, garantendo di avere sempre i modelli con il minor impatto ambientale. Dal punto di vista organizzativo permette di non avere risorse impegnate nella gestione della flotta, perché tutto viene demandato al noleggiatore, che si occupa della manutenzione ordinaria (cosa che garantisce sempre la massima efficienza dei mezzi e quindi maggior sicurezza) e straordinaria.

Eppure non sono molte le amministrazioni che si affidano a questa formula.

Manca un'adeguata comunicazione dei vantaggi che questo sistema offre. Invece l'azienda di noleggio non è solo un sistema alternativo di acquisto, ma rappresenta la possibilità per le amministrazioni di confrontarsi con dei professionisti in grado di fornire strumenti di supporto a tutto il sistema della mobilità urbana. In tal senso una possibilità particolarmente interessante sarà la sfida della mobilità elettrica.

Che ruolo possono avere le aziende da lei rappresentate in questo campo?

Abbiamo le competenze necessarie per affiancare le amministrazioni pubbliche nella definizione di un piano di mobilità elettrica che parte dal prodotto auto per arrivare alle infrastrutture di ricarica quindi a veri e propri progetti di mobilità integrata. Credo che per il nostro Paese l'auto elettrica possa rappresentare una possibilità, penso che realtà istituzionali come Consip potrebbero istituire dei tavoli di lavoro a cui far convergere costruttori, noleggiatori, fornitori di servizi per avviare questo volano di sviluppo. Noi siamo prontissimi a fare la nostra parte.

